



l'Unità vacanze

Wladimiro fra le Kessler



VENEZIA, luglio — Ecco una simpatica immagine per chi ama la musica leggera e i suoi maggiori protagonisti: il cantante sovietico Wladimiro divenuto famoso in Italia e nel mondo per la sua interpretazione di « Serate a Mosca » con la altrettanto famosa sorella Kessler. I tre cantanti partecipano come nono al primo Festival internazionale di musica leggera

Sono rimaste come le videro i primi turisti dell'ottocento

Villeggiatura di fine settimana - Il «golfo dei poeti» da Portovenere a Tellerio



Vacanze all'estero: SVIZZERA

Hanno lanciato le «stazioni-clima»

I climatologi hanno suddiviso la Confederazione in quattro grandi zone di cura che vanno dai 400 ai 2000 metri. Consigli pratici per il soggiorno, gli itinerari, la cucina

DALL'INVIATO
LOSANNA luglio
I motivi a favore di una vacanza in Svizzera sono certamente molti. L'aria pura, una temperatura estiva quasi ideale, la bellezza e la varietà di un paesaggio che quasi mai è stato turbato da costruzioni industriali, o da impianti turistici non adeguati. Quelli con tratti sono pochissimi. Anzi, forse è uno solo il prezzo. Quando si pensa alla Svizzera vengono subito alla mente il sigaretto ad un franco al pacchetto (45 lire), la benzina a 70 centesimi al litro, le tavolette di cioccolata a 10 prezzi quasi da paradiso. Il guaio è che non si può vivere soltanto fumando e mangiando cioccolata. Basterebbe a questo punto la benzina anche se ad un numero non elevato di ottanti. Costano gli alberghi e costano i pranzi al ristorante. Ma a tutto come si sa si può porre un rimedio.

Il discorso che farà vale esclusivamente per coloro che possiedono un mezzo motorizzato e intendono compiere in Svizzera un «tour» di qualche giorno un'escursione cioè più che una vacanza vera e propria. I Consigli pratici. Partire il primo luglio, l'alloggio nelle città più importanti. I prezzi dell'albergo nelle città partono da un minimo di 14-15 franchi per notte (cama re piuttosto difficili da trovare libere) compresi la colazione. Nei paesi dove si trova la camera della stessa categoria può essere occupata con una spesa di soltanto una decina di franchi sempre compresa la prima colazione a base di latte, caffè, pane e marmellata. Ma nei paesi o addirittura nell'aperta campagna è facile trovare alloggi anche per una sola notte presso le abitazioni private confortevolissime, più o meno ordinarie, ma con un'attenzione ai cartelli esposti all'esterno che si fermarsi a chiedere adeguati, informazioni. Il risparmio di quattrini risulterà da sinderivole e il soggiorno forse ancora più attraente.

Per evitare spiacevoli sorprese al ristorante sarà opportuno adeguarsi alle usanze locali. Il pranzo all'italiana composto da un primo, un secondo col contorno, la frutta e il vino, è molto diffuso. Il prezzo del pasto completo, che comprende il primo, il secondo, la frutta e il vino, è di circa 15 franchi. Meglio ripiegare su un piatto di carne (sempre di qualità eccellente) accompagnato da una forchettata di spaghetti, da una abbondante porzione di insalata, ordinando un dolce, un caffè e un bicchiere di vino. In questi casi il pranzo è eccellente ma si può bere dell'ottima birra da 10 franchi al punto cioè non ghiacciata ma fresca di condanna con un sensibile risparmio di quattrini.

Gli itinerari — Ma dove andare? Uno non viene in Svizzera soltanto per dormire o per bere birra. Prendesse che tutta la Svizzera e da vederla si può scendere ai particolari. La Comunità di lavoro per le questioni climatiche ha suddiviso il territorio della Confederazione in quattro grandi zone le stazioni con clima calmante (comprese fra i 200 e 600 metri di altitudine) le stazioni con clima leggermente stimolante (comprese fra i 400 e i 1000 metri) le stazioni alpine con clima stimolante da moderato a forte però con buona protezione contro i venti (fra i 1200 e i 1900 metri) infine quelle con clima stimolante intenso e con forte ventilazione (fra i 1500 metri e i 1900). Losanna e la regione del lago Lemano appartengono alla zona che è da consigliare, a chi si accosta alla Svizzera per la prima volta, sono comprese nelle stazioni con clima leggermente stimolante (grado stimolante 1) e sono particolarmente raccomandabili nei mesi estivi.

Da Losanna presa come centro le occasioni per itinerari turistici si sprecano. La regione del Lemano attraversata da grandi ferrovie internazionali che la collegano con l'Italia e la Francia comprende qualcosa come 25 centri turistici situati fra i 400 e i 2000 metri di altitudine. 20 pagge e il piccione sul le rive del lago 50 posti per campeggiare. Da Losanna si può comodamente raggiungere la bella Ginevra sede europea dell'ONU (63 chilometri) oppure Vevey o Montreux che sono altrettanto interessanti.

Un itinerario che in tutta calma può essere compiuto in due giorni porta da Losanna a Verdon (chiesa e castello di vedere) a Grandson (nota per una battaglia combattuta nel 1476 e per un maestoso castello a Neuchâtel capoluogo di cantone adagiata sulle rive del lago omonimo. Da Neuchâtel per una strada che infila le foreste e attraversa numerosi borghi caratteristici si arriva a Yvet d'Alpes (1288 metri d'altitudine) da cui tempo permettendo è possibile ammirare uno dei più bei panorami alpini. Sosta pochi chilometri più avanti a La Chaux de Fonds, la città dalle lunghe vie parallele in

DALL'INVIATO

LA SPEZIA luglio
Dicono che Francesco I era trascinatore da queste parti e si insediò in tutti e indietrici le tue mie al Golfo si ha maris e di un poter torra re i tarsi additi per ma gna care tanti belle za No nostati la l'altitudine del grande mare. Il specchio di mare racchiuso tra l'orlo di Veneri e Tellerio è ormai universalmente noto come il «Golfo dei poeti». Se infatti si si traccia tutto preso dalla sua l'aria men rucsa a met tere nero s'india o Byron e soprattutto Shelley ci hanno lasciato di questa costa de scerzando inimitabili. E lo scrittore inglese, l'autore che era un accorto turista limitò da par suo affermando d'aver scoperto « il più bel po to del mondo ».

«Volete che con simili «re sonanti» sul mercato uno «sazzardi» a «raccontare» a su i tati quanto è bello il go lio in La Spezia? Sarebbe co le buttarci dalla «Porta Felice» e pretendere di non farsi male. Per di più con il rischio di fornire informazioni paesaggistiche palesemente inesatte al confronto con le le illustri qui difatti oltre al po to han sagnoriato e lo co lio per di più come il Conte il Fontanaia. Si garrini e poche ai tempi lo lastratissimo non era di ma da l'identificazione del re sp nasibile di qualsiasi imprecisione descrittiva non sarebbe dubbia.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

Itinerari d'estate sul mare

Un piccolo kon-tiki attorno a Caprera

Una barca a motore, una modesta attrezzatura, e poca spesa per una vacanza avventurosa in Sardegna



Turisti francesi sulla spiaggia del «Club Méditerranée» a Caprera

DALL'INVIATO

CAPRERA luglio
La nostra imbarcazione è in g mma lunga 4 metri e dotata di un motore fuoribordo di 40 cavalli. Abbiamo lasciato la tenda in un camping sulla costa di Palau per 250 lire al giorno. Per 1500 lire a testa di provviste per una vacanza di 15 giorni. Lenzuoli e tuculi per i pes subacquei, magliette di spugna, scarpe di cuoio e pantaloni di lino. Ci sono tutti i trattenuti a «Sono in p» chi a sapere ma in Sardegna è ancora possibile fare delle belle vacanze a prezzi irrisolti. Soprattutto per chi possiede un barca non a motore.

Chi viene dal continente può sbarcare ad Olbia con un nuovo proveniente da Genova o a Golfo Aranci con il traghetto che viene da Civitavecchia. Poi si decide. Conviene prendere la strada che va a Palau, un comodo nastro d'asfalto di circa 35 chilometri che in più punti ci steggia il mare.

Al di fuori della barca a motore (l'idea è di chi possiede il barcone a motore) si trovano più «cine» di gomma con un 18 cavalli ma «anche un nove o un cinque cavalli può andare bene». Inseguiamo di fermarsi a Palau e imbrattare il «camp» — Così abbiamo fatto noi.

Quindi si osserva la carta geografica per programmare le escursioni. Ci sono numerosi possibiltà. Vediamo innanzitutto per i pescatori già a due o tre chilometri dalla costa di Palau, in direzione nord-ovest, si trovano due bellissimi pesci specie i pagelli. Altre varietà di pesci (corate saraghi) etc) si trovano più «cine» alla costa. Per quanto riguarda la lenza i pescatori più agguerriti possono fare una «spatana alle Isole di Spargli» e «Spragotto» vicino a La Maddalena a qualche ora di barca da Palau. Per i subacquei le «cine» e i dentari abbondano nella zona a breve di lenza dalla costa.

Al di fuori della barca a motore (l'idea è di chi possiede il barcone a motore) si trovano più «cine» di gomma con un 18 cavalli ma «anche un nove o un cinque cavalli può andare bene». Inseguiamo di fermarsi a Palau e imbrattare il «camp» — Così abbiamo fatto noi.

Quindi si osserva la carta geografica per programmare le escursioni. Ci sono numerosi possibiltà. Vediamo innanzitutto per i pescatori già a due o tre chilometri dalla costa di Palau, in direzione nord-ovest, si trovano due bellissimi pesci specie i pagelli. Altre varietà di pesci (corate saraghi) etc) si trovano più «cine» alla costa. Per quanto riguarda la lenza i pescatori più agguerriti possono fare una «spatana alle Isole di Spargli» e «Spragotto» vicino a La Maddalena a qualche ora di barca da Palau. Per i subacquei le «cine» e i dentari abbondano nella zona a breve di lenza dalla costa.

Al di fuori della barca a motore (l'idea è di chi possiede il barcone a motore) si trovano più «cine» di gomma con un 18 cavalli ma «anche un nove o un cinque cavalli può andare bene». Inseguiamo di fermarsi a Palau e imbrattare il «camp» — Così abbiamo fatto noi.

Il medico vi parla di... La psicologia delle vacanze

SUGLI INFISSI biologici del clima si sente dire di tutto e il contrario di tutto ma la verità è che se non si ha un certo grado di salute non è di gran sostegno alla salute. In questi giorni di vacanze si sente dire di tutto e il contrario di tutto ma la verità è che se non si ha un certo grado di salute non è di gran sostegno alla salute. In questi giorni di vacanze si sente dire di tutto e il contrario di tutto ma la verità è che se non si ha un certo grado di salute non è di gran sostegno alla salute.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.



«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

«Tanto «miracolo» lo si de de — a quanto sembra — al le «re sonanti» e «raccontate» molti anni hanno incolato la zona del golfo Lanaiata rivestimento sin dal secolo scorso dai «saggi» e «dotti» che sono addirittura riusciti a mutare la fisionomia di in teri litorali.

- ### DOMANI
- Macerata sfida le «grandi» del turismo
 - Un triangolo di verde sui monti dell'Amiata
 - Riviera di ponente una «Carrera» nell'entroterra

Alberto Rodriguez

Gaetano Lisi